



Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*“Una notte, in visione, il Signore disse a Paolo: “Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso”. Così Paolo si fermò un anno e mezzo, e insegnava fra loro la parola di Dio” (At. 18,9-10).*

### **1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)**

Tenendo presente le domande fondamentali (*Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?*), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) Nella nostra comunità parrocchiale chi sono coloro che “camminano insieme”?
- 2) **Quando diciamo “la nostra parrocchia”, “la nostra comunità” chi ne fa parte?**
- 3) Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo?
- 4) Ci è stato chiesto in questi anni di ‘uscire’, verso chi abbiamo compiuto passi significativi al riguardo?
- 5) Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Chi sono quelli che sembrano più lontani? **Quali gruppi o individui sono lasciati ai margini?**

### **2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)**

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

### **3) Terza fase (costruire insieme)**

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

### **4) L'incaricato fa una breve sintesi**

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 2 - ASCOLTARE

*L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*"Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: "Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta". Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: "Va' avanti e accostati a quel carro". Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: "Capisci quello che stai leggendo?". Egli rispose: "E come potrei capire, se nessuno mi guida?". E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui" (At. 8,26-31).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (**Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?**), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) Verso chi la nostra comunità è "in debito di ascolto"? **In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo?** Quali sono i limiti della nostra capacità di ascolto, specialmente verso coloro che hanno punti di vista diversi dai nostri?
- 2) Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne? Come integriamo il contributo di consacrate e consacrati? Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi? Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro?
- 3) Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Come vengono ascoltati quanti sono impegnati a diverso livello nel mondo della cultura, dell'educazione, dell'economia, della politica, quanti lavorano per la costruzione di un mondo più giusto? **Quanto le nostre comunità sanno stare tra la gente, sostenere ed accogliere la storia dei luoghi dove il Signore ci chiama ad annunciare il Vangelo?**

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 5) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 6) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 3 - PRENDERE LA PAROLA

*Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*"Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: "Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati". Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù." (At. 4,8-13).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (**Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?**), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) **Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?** Come riusciamo a dare spazio alla parola di tutti nel consiglio pastorale parrocchiale?
- 2) Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società? Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?
- 3) Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Come riusciamo a valorizzarle i media come risorsa? Chi parla a nome della comunità cristiana e come viene scelto?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 7) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 8) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 4 - CELEBRARE

*“Camminare insieme” è possibile solo se si fonda sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l’ignoranza,

non ci renda parziali l’umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*“Erano perseveranti nell’insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati” (At. 2,42-47).*

### 1) Prima Fase dell’ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (**Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?**), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell’incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia condivisione? **Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità?**
- 2) Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone? Ci preoccupiamo di annunciare la Parola in maniera nitida? **Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?** Quanto riusciamo a rendere le nostre liturgie limpida celebrazione dell’azione trasformatrice della grazia? Quanto sappiamo accogliere in esse la vita del mondo?
- 3) Quale spazio viene dato all’esercizio dei ministeri del lettorato e dell’accollato?

### 2) Seconda fase dell’ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

### 3) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

### 4) L’incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 5 - CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

*La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*"In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: "Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola". Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani" (At. 6,1-6).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (**Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?**), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? **Quali aree di missione stiamo trascurando?**
- 2) La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?
- 3) Come le comunità parrocchiali si prendono a cuore la formazione iniziale dei presbiteri? Come le nostre comunità sostengono i suoi membri che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.)? **In che modo la Chiesa aiuta questi membri a vivere il loro servizio alla società in modo missionario?**
- 4) Come è assunto il progetto pastorale diocesano e come è vissuto il rapporto con gli uffici pastorali diocesani?
- 5) Come nella costruzione del Regno di Dio possono contribuire anche quanti non si riconoscono come credenti e come riteniamo di poter tessere reti di collaborazione e di scambio?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 9) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 10) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 6 - DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

*Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*"Pietro scese incontro a quegli uomini e disse: "Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?". Risposero: "Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei, ha ricevuto da un angelo santo l'ordine di farti venire in casa sua per ascoltare ciò che hai da dirgli". Pietro allora li fece entrare e li ospitò. Il giorno seguente partì con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: "Alzati: anche io sono un uomo!" (At. 10,21-26).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (**Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?**), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando uno stile narrativo:

- 1) **Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà?**
- 2) Come promuoviamo la collaborazione con parrocchie vicine, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.?
- 3) **Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?**
- 4) Sappiamo della presenza sul territorio di comunità di differente tradizione religiosa? E quanto ce ne occupiamo? Quali relazioni possiamo costruire? Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con credenti di altre religioni e con chi non crede?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 11) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 12) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 7 - DIALOGARE CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE

*Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*“Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi” (At. 2,1-4).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (*Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?*), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) Conosciamo le comunità cristiane presenti sul territorio? **Quali relazioni ha la nostra comunità ecclesiale con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane? Quali ambiti riguardano?**
- 2) Come possiamo compiere il prossimo passo per fare progressi nel nostro camminare insieme?
- 3) Quali frutti abbiamo tratto fino ad ora da questo “camminare insieme”? Quali le difficoltà?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 13) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 14) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 8 - AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

*Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*"Bisogna dunque che, tra coloro che sono stati con noi per tutto il tempo nel quale il Signore Gesù ha vissuto fra noi, cominciando dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui è stato di mezzo a noi assunto in cielo, uno divenga testimone, insieme a noi, della sua risurrezione". Ne propongono due: Giuseppe, detto Barsabba, soprannominato Giusto, e Mattia. 24 Poi pregano dicendo: "Tu, Signore, che conosci il cuore di tutti, mostra quale di questi due tu hai scelto per prendere il posto in questo ministero e apostolato, che Giuda ha abbandonato per andarsene al posto che gli spettava". Tirarono a sorte fra loro e la sorte cadde su Mattia, che fu associato agli undici apostoli." (At. 1,21-26).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (*Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?*), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) **Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia?** Come si identificano in parrocchia gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere in ordine alla catechesi e alla formazione, alla vita liturgica, alla carità?
- 2) Quale ruolo viene dato al Consiglio pastorale parrocchiale? Quale attenzione è data alla verifica di quanto svolto?
- 3) **Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità?** Come si promuovono i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 15) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 16) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 9 - DISCERNERE E DECIDERE

*In uno stile sinodale si decide per discernimento,  
sulla base di un consenso  
che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

“Arrivati a Gerusalemme, i fratelli ci accolsero festosamente. Il giorno dopo Paolo fece visita a Giacomo insieme con noi; c'erano anche tutti gli anziani. Dopo aver rivolto loro il saluto, si mise a raccontare nei particolari quello che Dio aveva fatto tra i pagani per mezzo del suo ministero. Come ebbero ascoltato, davano gloria a Dio” (At. 21,17-20).

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (*Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?*), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) **Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia e delle unità/comunità pastorali?** Quale metodo di lavoro hanno i nostri organismi di partecipazione? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione?
- 2) **Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello parrocchiale, sia a livello diocesano?** I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio? Come possiamo crescere nel discernimento spirituale comunitario?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 17) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 18) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti



Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

## CONSULTAZIONE SINODALE NELLE PARROCCHIE

### Tema 10 - FORMARSI ALLA SINODALITÀ

*La spiritualità del camminare insieme  
è chiamata a diventare principio educativo per la formazione  
della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*“E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore. Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Bàrnaba ad Antiòchia.*

*Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, 24da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al Signore. Bàrnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: lo trovò e lo condusse ad Antiòchia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani.” (At. 11,21-26).*

#### 1) Prima Fase dell'ascolto (prendere la parola)

Tenendo presente le domande fondamentali (*Con quale immagine rappresenteresti la chiesa universale e locale? Perché? Che cosa chiederesti alla nostra Chiesa locale perché cammini insieme?*), ogni partecipante condivide la propria esperienza rispetto al tema dell'incontro<sup>1</sup> usando **uno stile narrativo**:

- 1) **Come ci formiamo nella nostra comunità al “camminare insieme”?** Come le nostre comunità possono contribuire a formare i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di “camminare insieme”, ascoltarsi a vicenda e dialogare? **Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?**
- 2) Come la parrocchia valorizza l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali? Quali strumenti ci aiutano a leggere le dinamiche della cultura in cui siamo immersi e il loro impatto sul nostro stile di Chiesa? Quale uso facciamo degli strumenti messi a disposizione dagli Uffici pastorali diocesani e nazionali?

#### 2) Seconda fase dell'ascolto (uscire da sé)

- Momento di silenzio<sup>2</sup> in cui ciascuno riflette su: *cosa mi ha colpito delle narrazioni? Cosa mi interpella profondamente? Cosa mi suggerisce lo Spirito?*
- Ogni partecipante<sup>3</sup> è invitato, a giro, a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio;
- In maniera interattiva<sup>4</sup>, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase la sintesi di quanto emerso.

#### 19) Terza fase (costruire insieme)

- *Ci confrontiamo su cosa riteniamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema.*
- Alla luce di quanto ascoltato, i partecipanti, interagendo tra loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che possano sintetizzare quanto emerso (*quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*)

#### 20) L'incaricato fa una breve sintesi

Si conclude con la recita della preghiera e la benedizione finale.

<sup>1</sup> individualmente e in max 3 min.

<sup>2</sup> 2 minuti

<sup>3</sup> 2 minuti

<sup>4</sup> circa 10 minuti